

## MONTI

**MONTI.** Festa grande domani a Monti per la XIV edizione della «Sagra del Vermentino». La straordinaria iniziativa è sostenuta da quasi tre lustri dai dirigenti della cooperativa e da un apposito comitato di soci, familiari e amici, un'ottantina in tutto. Si prevede che non meno di 5mila persone invaderanno il piazzale dell'enopolio montino i cui cancelli verranno aperti alle 18 di domenica. Qui troveranno i banchi disposti in maniera razionale, dove il turista potrà trovare salsiccia, pancetta, formaggio, frittelle e naturalmente gli ottimi prodotti della cantina, in particolare il Vermentino. Forse 18-20 quintali di cibi messi a disposizione, mentre è imprevedibile quantificare i fiumi di vino che si consumeranno. La sagra è il momento culminante dei festeggiamenti per il 50° anniversario



della fondazione della cooperativa (31 luglio 1956-31 luglio 2006). E' uno degli appuntamenti più attesi dell'estate, apprezzatissimo dai turisti che, per una sera, abbandonando le calde e assolate spiagge della costa, risaliranno sino a Monti per una full immersion di ambiente incontaminato, dove troveranno ospitalità, amicizia e divertimento. Sagra che

in tutti questi anni è diventata — stando a quanto affermano gli stessi amministratori — un eccezionale veicolo pubblicitario. Un ritrovo non solo di turisti ma frequentato da tantissimi sardi, galluresi e dagli stessi montini. La sagra è un caleidoscopio di colori, musica, folklore, danze, arrostiti e Vermentino, miscelati dalla presenza di persone provenienti dall'e-

stero, molte regioni italiane in un intrecciarsi di culture, modi di vivere, usi, costumi, coagulati in una festa unica e irripetibile.

Festa che conferma l'intesa con Trenoarchè, messo a disposizione da Trenitalia che imbarcherà i passeggeri nella storica corsa turisti da Golfo Aranci e Monti. Un'iniziativa che ha riscosso le iniziative dei vacanzieri, liberi di affrontare qualche bicchiere in più, confortati da un ritorno sicuro a bordo delle carrozze delle Ferrovie dello Stato.

Anche quest'anno nell'ambito della sagra un momento di approfondimento e riflessione sulle tematiche del settore vitivinicolo e della cinquantenna-

le storia della cantina e dei risvolti positivi sull'economia del paese. Già questa mattina è in programma il convegno il cui tema è emblematico: «Inizio col piantare le viti e fu Vermentino». Ad aprire i lavori il presidente della cantina sociale Pietro Sanna che oltre a portare il saluto di benvenuto rimarcherà l'importanza della cooperativa che via via ha assunto in questi primi 50 anni di attività. Paolo Bruni, presidente nazionale Fedagri, sottolineerà nel suo intervento il valore della cooperazione nel settore vitivinicolo. Mentre il responsabile dell'area supporti finanziari dell'Ersat, Pier Aldo Liori, illustrerà i «Cinquant'anni di viticoltura che diventano

storia». Il tema «Monti e la sua cantina» verrà invece affrontato da Giuseppe Mattioli. Spetterà al sindaco del paese Giovanni Maria Raspitzu parlare della cantina nel tessuto economico di Monti. Chiuderà il convegno il direttore generale Gianni Sanna, che illustrerà la coinvolgente iniziativa del primo concorso «Vermentino e più», riservato agli alunni delle scuole di primo e secondo grado. Modererà il convegno il giornalista Pasquale Porcu. A coronare la sagra «Monti, immagini di un paese», mostra fotografica di 100 anni di storia vissuta attraverso 200 scatti inediti ed esposizione dei lavori degli studenti al concorso promosso dalla cantina.